

## Il Covid spegne la musica sociale di **Abbado**: chiude **Mozart 14**

LINK: [http://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cultura-spettacoli/21\\_maggio\\_28/covid-spegne-musica-sociale-abbado-chiude-mozart-14-0463746c-bf...](http://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cultura-spettacoli/21_maggio_28/covid-spegne-musica-sociale-abbado-chiude-mozart-14-0463746c-bf...)



Il Covid spegne la musica sociale di **Abbado**: chiude **Mozart 14** Ad annunciarlo Alessandra **Abbado**, figlia del Maestro: «La pandemia ha fermato le nostre attività e i relativi finanziamenti» di Redazione online A-A+ shadow Stampa Email Claudio **Abbado** (foto archivio) «Dopo sette anni di attività si è concluso un ciclo che ci ha visti impegnati nel portare musica a chi ne ha più bisogno: bambini e adulti che si trovano in situazioni di difficoltà fisica e sociale». Con queste parole Alessandra **Abbado** comunica la chiusura di **Mozart14**, l'associazione nata nel 2014 per continuare le attività di musica nel sociale volute da suo padre, il Maestro Claudio **Abbado**. «La pandemia da Covid-19- continua- ha determinato un stop pressoché totale delle attività dell'associazione, svolte tradizionalmente in spazi - ospedali e carceri- in cui è stato impossibile entrare.

La mancanza di finanziamenti conseguente ha poi determinato la chiusura». I progetti di **Mozart 14** Erano tante le anime di **Mozart 14**. Il progetto **Tamino** -condotto in collaborazione con il Policlinico Sant'Orsola- che ha visto musicisti far cantare le mamme di bambini nati prematuri, organizzato laboratori musicali con i piccoli malati di tumore, promosso concerti dove i bambini potevano toccare gli strumenti e dirigere un'orchestra. Il **Coro Papageno**, un coro polifonico composto dai detenuti e dalle detenute del carcere di Bologna. Il **Cherubino**, l'iniziativa rivolta agli adolescenti e ai bambini con disabilità fisiche e percettive, avviato in collaborazione con il Servizio di neuropsichiatra dell'infanzia e adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Bologna e con la Fondazione Gualandi a favore dei sordi. E ancora,

**Leporello**, l'attività di musicoterapia e songwriting con i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile di Bologna. Il percorso si ferma «Il nostro percorso si ferma qui- conclude **Abbado**- ma non si ferma il potere della musica di aiutare chi soffre. Siamo grati a tutti i nostri collaboratori che hanno tradotto in realtà i nostri ideali. Siamo riconoscenti a tutte le istituzioni che ci hanno accolto e alle aziende e fondazioni che ci hanno sempre sostenuto in questi anni. Ringraziamo i nostri soci che hanno creduto nella visione ereditata da Claudio e a tutti gli amici, Ezio Bosso in primis (che da maggio 2017 fino a maggio 2020 Ezio è stato testimone e ambasciatore internazionale di **Mozart14** e del messaggio "La musica ti cambia la vita", ndr), che hanno portato questa visione con loro e l'hanno condivisa e divulgata». 28 maggio 2021 (modifica il 28 maggio 2021 | 15:33) © RIPRODUZIONE RISERVATA